

**FRANCO FERRAROTTI**

# La convivenza indispensabile

*Culture, tradizioni, pregiudizi***COLLANA** «Lampi» [P9]**PAGINE** 96**PREZZO** € 8,00**ISBN** 978-88-10-56790-6

Perché le tre religioni monoteistiche, pur avendo un capostipite comune, non hanno mai cessato, sul piano storico, di dar luogo a violenze e a guerre estremamente feroci e sanguinose? È possibile pensare a un impulso fraticida? Sarà mai possibile prospettare una soluzione duratura in nome del riconoscimento della comune paternità?

Se è vero che solo attraverso l'incontro fra culture e religioni differenti e anche violentemente contrapposte sarà possibile trovare una via d'uscita dalla crisi odierna di un mondo frammentato, in cui non esiste più alcuna garanzia contro l'auto-sterminio dell'umanità, nessuna cultura o religione può considerarsi sovranamente auto-sufficiente e strumento esclusivo di salvezza. E nessuna gerarchia fra le varie religioni e le varie culture come sistemi di simboli e significati appare oggi sostenibile. Solo l'accettazione e la convivenza di culture e religioni diverse mediante l'elaborazione del concetto e della pratica di «co-tradizioni culturali» sembrano aprire una via d'uscita dalle contraddizioni che oggi pesano sulla vita quotidiana dell'umanità e ne segnano duramente il destino.

**Sommario.** 1. *La crisi della coscienza storica europea.* 2. *Il minimalismo suicida.* 3. *«Pubblico» non è solo «statuale».* 4. *Le radici culturali della coscienza storica.* 5. *La forza delle differenze.* 6. *Il multilinguismo non è la nuova Babele.* 7. *Elogio della crisi.* 8. *Abitanti del villaggio e cittadini del mondo.* 9. *Una geopolitica di grande complessità.* 10. *Oltre il pregiudizio eurocentrico.* 11. *Convivere culturalmente.* 12. *Il viaggio salvifico condiviso.*

**FRANCO FERRAROTTI**, professore emerito di Sociologia all'Università di Roma «La Sapienza», direttore della rivista *La Critica sociologica*, è stato deputato indipendente al Parlamento italiano dal 1958 al 1963. Tra i fondatori, a Ginevra, del Consiglio dei Comuni d'Europa, ha assunto la responsabilità della divisione *Facteurs sociaux* dell'Ocse. Nominato *Directeur d'études* alla *Maison des Sciences de l'Homme* di Parigi, ha ricevuto il premio per la carriera dall'Accademia nazionale dei Lincei ed è stato nominato Cavaliere di gran croce al merito della Repubblica. Con EDB ha pubblicato: *La religione dissacrante. Coscienza e utopia nell'epoca della crisi* (2013); *Rivoluzione e trascendenza* (2013); *La concreta utopia di Adriano Olivetti* (4<sup>a</sup>2016); *Scienza e coscienza. Verità personali e pratiche pubbliche* (2014); *Elogio del piromane appassionato. Lettura e vita interiore nella società digitale* (2015); *Al Santuario con Pavese. Storia di un'amicizia* (2<sup>a</sup>2016); *Il conte di Vinadio. Felice Balbo e il marxismo come eresia cristiana* (2016); *Attualità di Lutero. La Riforma e i paradossi del mondo moderno* (2<sup>a</sup>2017); *Un greco in via Po. Passeggiate silenziose con Nicola Abbagnano* (2017); *Il viaggiatore sedentario. Internet e la società irretita* (2018).